

# Catalogo Regionale del Patrimonio Culturale

## CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860150

## CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135637
----------------	-----------

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

## QUANTITA'

Numero	1
--------	---

## SOGGETTO

Soggetto	paesaggio montano: Carso
----------	--------------------------

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Friuli Venezia Giulia
Comune	Trieste

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Qualificazione	pubblico
Denominazione	Università degli Studi di Trieste
Denominazione spazio viabilistico	via Weiss, 1
Denominazione raccolta	smaTs

## UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero Economato 1484

Data NR

**CRONOLOGIA****CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo XX

Frazione di secolo metà

**CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da 1954

A 1954

Motivazione cronologia bibliografia

**DEFINIZIONE CULTURALE****AUTORE**

Motivazione dell'attribuzione firma

Autore Lannes Mario

Dati anagrafici/estremi cronologici 1900/ 1983

Sigla per citazione 2251

**DATI TECNICI**

Materia e tecnica cartone/ pittura a olio

**MISURE**

Unità cm

Altezza 35.8

Larghezza 48.5

Formato rettangolare

**CONSERVAZIONE****STATO DI CONSERVAZIONE**

Stato di conservazione buono

Data

2024

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La composizione è dominata da una coppia di alberi posizionati in primo piano, che incorniciano il paesaggio circostante. Al centro della scena si estende una successione di muretti in pietra, disposti in profondità prospettica, che conducono lo sguardo dello spettatore verso un paese visibile all'orizzonte. L'opera riflette la caratteristica attenzione di Lannes alla struttura spaziale delle composizioni, qui i dettagli accurati dei muretti e degli alberi, uniti alla loro disposizione strategica nella composizione, evidenziano la capacità dell'artista di combinare elementi naturali e architettonici per creare un effetto di profondità suggestiva e una suggestiva prospettiva nel paesaggio.

Codifica Iconclass 25H114 : 25I6 : 41A54

Indicazioni sul soggetto Vedute: Carso; città. Costruzioni: muretti.

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza firma

Tecnica di scrittura a pennello

Tipo di caratteri maiuscolo

Posizione in basso a sinistra

Trascrizione M. LANNES

## ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Tecnica di scrittura NR

Posizione sul verso

Trascrizione Basovizza

Notizie storico-critiche

Il dipinto rappresenta una raccolta veduta del Carso, ambiente facilmente riconoscibile grazie ai muretti che percorrono orizzontalmente la composizione contribuendo alla definizione prospettica dell'opera. Chiusa in una sorta di finestra con il davanzale di pietre in primo piano delimitato dalle chiome degli alberi ai lati, la scena si articola attorno a un paesetto dominato dallo svettante campanile che mette in contatto la pianura con le montagne e il cielo sullo sfondo. Sono i colori freddi di questi ultimi elementi assieme alle tonalità bruciate delle fronde sull'estrema destra che suggeriscono l'incipiente stagione autunnale, allusa anche dal giallo diffuso che circonda il piccolo centro abitato parlando dell'ormai conclusa arsura estiva. Come nella Marina di proprietà dell'Università di Trieste (cfr. scheda OA\_135638 - ID 860151), anche in questo caso Lannes opta per una trama di linee utili a ordinare la composizione. Tuttavia, rispetto all'opera accennata, risultano palesi differenze, evidenti soprattutto nella maggiore pacatezza cromatica e nella cauta alternanza di zone uniformemente chiare con altre a prevalenza scura. La scelta di un più blando postimpressionismo deve essere certo ricondotta al soggetto trattato: se per suggerire l'affollata vita del porto e le turbolenze del mare Lannes era stato costretto a utilizzare cromie fragranti e una luminosità diffusa, per alludere alla rilassata morigeratezza del Carso l'artista deve preferire toni meno artificiali e accostamenti cromatici capaci di evocare una quotidianità scandita dai richiami delle campane. Analogamente le forme si mantengono solide e compatte e i colori si sovrappongono ad esse senza trasfigurarle in modo da garantire una chiara leggibilità dell'immagine in cui quindi il tocco pittorico conserva la propria consistenza. Compiuta la sua prima formazione sotto la guida di Carlo Wostry presso la Scuola per Capi d'Arte dell'Istituto tecnico "Volta" di Trieste, Mario Lannes frequenta contemporaneamente l'Accademia di Brera e quella di Venezia dove ha come maestro Augusto Sezanne. Tornato nella città natale, l'artista comincia a esporre nella seconda metà degli anni Venti prendendo parte a tutte le Esposizioni del Sindacato Regionale fascista di Belle Arti (mancherà solo all'edizione del 1937). Pur accostandosi in vari momenti a una pittura iperrealista o affine alla lucida visione novecentista (che conoscono i loro momenti migliori rispettivamente ne L'automobile infernale e nell'Autoritratto di proprietà dei Musei Provinciali di Gorizia) Lannes rimarrà sostanzialmente fedele a un approccio impressionista a cui si affianca, in questo Paesaggio carsico, un atteggiamento intimista di marca ottocentesca.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo	fotografia digitale
Ente proprietario	Università degli Studi di Trieste
Codice identificativo	ReS_0085
Nome file allegato	

### BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Mogorovich E.
Anno di edizione	2024
Sigla per citazione	212732
V., pp., nn.	pp. 185-186, n. 85

### MOSTRE

Titolo	Mostra Natalizia
Luogo	Trieste
Data	1954

### MOSTRE

Titolo	Mostra d'arte degli artisti della regione
Luogo	Trieste/ Palazzo Costanzi
Data	1969/12-1970/01

### COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data	2024
Nome	Mogorovich, Eliana
Referente scientifico	De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile	Zilli, Elisa